## GIUNTA PROVINCIALE DI TORINO

-----

Verbale n. 45

Adunanza 29 ottobre 2012

OGGETTO: URBANISTICA - COMUNE DI NOLE - PROGETTO PRELIMINARE VARIANTE GENERALE N. 2 DI RIELABORAZIONE PARZIALE DEL P.R.G.C. - D.C.C. N. 15 DEL 24/05/2012 - PRONUNCIAMENTO DI COMPATIBILITA'.

Protocollo: 890 – 41105/2012

Sotto la presidenza del dott. ANTONIO SAITTA si è riunita la Giunta Provinciale, regolarmente convocata, nella omonima Sala, con l'intervento degli Assessori: UMBERTO D'OTTAVIO, ALBERTO AVETTA, MARCO BALAGNA, PIERGIORGIO BERTONE, UGO PERONE, MARIAGIUSEPPINA PUGLISI, ROBERTO RONCO, IDA VANA, ANTONIO MARCO D'ACRI e con la partecipazione del Vicesegretario Generale NICOLA TUTINO.

Sono assenti gli Assessori GIANFRANCO PORQUEDDU e CARLO CHIAMA.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

A relazione del Presidente della Provincia.

Premesso che per il Comune di Nole:

<u>la strumentazione urbanistica</u> risulta la seguente:

- è dotato di P.R.G.C., approvato dalla Regione Piemonte con deliberazione G.R. n. 45-43034 del 14 febbraio 1995 e successivamente modificato con la Variante Strutturale n. 1, approvata con D.G.R. n. 14-27505 del 7 giugno 1999;
- ha approvato cinque Varianti Parziali al suddetto P.R.G.C., ai sensi del settimo comma dell'articolo 17 della L.R. n. 56/77;
- con deliberazione C.C. n. 15 del 24 maggio 2012 è stato adottato il Progetto Preliminare della Rielaborazione Parziale del P.R.G.C. ai sensi del comma 15, articolo 15, L.R. n. 56/77 e trasmesso alla Provincia in data 25 giugno 2012 (pervenuto il 29/06/2012), per il pronunciamento di compatibilità con il Piano Territoriale di Coordinamento; (*Prat. 009/2012*);

## <u>i dati socio-economici e territoriali</u> che caratterizzano il Comune sono:

- popolazione: 4.688 abitanti al 1971, 6.312 abitanti al 1981, 6.496 abitanti al 1991, 6.242 abitanti al 2001 e 6.907 abitanti al 31 dicembre 2010, dati che evidenziano un trend

- demografico 1971/2010 in incremento del + 32%;
- superficie territoriale: 1.135 ettari, dei quali 740 ettari di pianura e 395 ettari di collina; circa 965 ettari presentano pendenze inferiori al 5%, 165 ettari hanno pendenze comprese tra il 5% ed il 25% ed i rimanenti 6 ettari presentano pendenze superiori al 25%. Per quanto attiene la Capacità d'Uso dei Suoli, 470 ettari appartengono alla *Classe II*^ (41% superficie territoriale), inoltre 169 ettari sono interessati da aree boscate (circa 15% della superficie territoriale);
- risulta compreso nell'Ambito 6 di approfondimento sovracomunale denominato "Ciriacese" di cui all'articolo 9 delle N.d.A. del PTC2, quale "... riferimento territoriale più adeguato per concertare e cogliere le opportunità di collocazione delle attività produttive, l'insediamento di "centralità" di carattere sovracomunale, la collocazione e realizzazione di servizi "sovracomunali" migliorando la loro accessibilità a residenti e possibili fruitori, la proposta e realizzazione di reti di connessione materiale ed immateriale utili a raggiungere l'obiettivo della città diffusa.";
- il centro storico è individuato dal PTC2 di tipo D;
- il PTC2 individua il territorio comunale come parte del "Sistema periurbano dell'Area Metropolitana Torinese"
- sistema produttivo: il PTC2 non riconosce ambiti produttivi di "I^" o di "II^ Livello" nel territorio comunale;
- risulta compreso nel Sistema di diffusione urbana, individuato dal PTC2 (artt. 21-22-23 delle N.d.A.);
- infrastrutture viarie: è attraversato dalle Strade Provinciali n. 2, n. 22, n. 23 e n. 25;
- assetto idrogeologico del territorio:
  - · il territorio comunale è interessato dai Torrenti Stura di Lanzo, Fisca e Banna e dal Rio Bana:
- tutela ambientale:
  - una porzione del territorio è interessata dalla *Riserva Naturale della Vauda*, nel quale insiste il SIC IT1110005;
  - una porzione del territorio è interessata dalla *Zona di Salvaguardia della Stura di Lanzo*, IT110014 "*Stura di Lanzo*";

preso atto dei motivi che hanno indotto l'Amministrazione Comunale ad adottare il Progetto Preliminare della Rielaborazione Parziale, ai sensi del comma 15, articolo 15, L.R. 56/77, della Variante Generale n. 2 al Piano Regolatore Generale Comunale, come emergono dalla deliberazione C.C. n. 15 del 24 maggio 2012 di adozione e dagli elaborati tecnici ad essa allegati;

rilevato che, nello specifico, il Progetto Preliminare della Rielaborazione Parziale della Variante Generale al P.R.G.C. in oggetto, adottato con la deliberazione testè citata e con i relativi allegati tecnici, è stata predisposta dall'Amministrazione Comunale per "contro dedurre" alle numerose osservazioni avanzate dalla Regione Piemonte al Progetto Definitivo della citata Variante, al fine di pervenire alla conclusione dell'iter di approvazione;

dato atto che per quanto attiene la Valutazione Ambientale Strategica, la Variante Generale risulta corredata dal Rapporto Ambientale ai sensi della D.G.R. n. 12-8931 del 9 giugno 2008; su questo documento, il competente Servizio Valutazione Impatto Ambientale fatte salve le osservazioni già formulate da questa Provincia nell'ambito della fase di Scoping (prot. n. 924541/LB6, in data 15/11/2010), ritiene necessario che nella successiva fase di programmazione, la Variante oltre a contenere gli aspetti previsti dalla norma vigente, sia approfondita in merito ad alcuni aspetti ambientali. Tale parere - prot. 783628/LB6 del 9 ottobre 2012 -, è già stato trasmesso all'Amministrazione Comunale, per le opportune integrazioni della documentazione del Progetto Definitivo di P.R.G.C.;

informati i Servizi e le Aree interessate; visto il parere del Servizio Difesa del Suolo e Attività Estrattiva datato 04/10/2012;

dichiarato che non emergono incompatibilità con i progetti di competenza della Provincia, né con quelli di altri Enti o soggetti pubblici agli atti dell'Ente;

esaminato il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia "PTC2", approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 121-29759 del 21 luglio 2011, pubblicato sul B.U.R. n. 32 del 11 agosto 2011 ed in particolare le disposizioni delle Norme di Attuazione immediatamente prevalenti sulla disciplina di livello comunale vigente e vincolanti anche nei confronti settoriali e dei privati: articolo 8 *Misure di salvaguardia e loro applicazione*; comma 5, articolo 26 *Settore agroforestale*; commi 1 e 3, articolo 39 *Corridoi riservati ad infrastrutture*; articolo 40 *Area speciale di C.so Marche*; comma 2, articolo 50 *Difesa del suolo*;

vista la Circolare dell'Assessorato all'Urbanistica della Regione Piemonte 23 maggio 2002 n. 5/PET, con la quale sono fornite indicazioni sulle procedure di approvazione dei Piani regolatori a seguito dell'approvazione dei Piani Territoriali di Coordinamento delle Province;

vista la deliberazione del Consiglio Provinciale n. 294297 del 26 ottobre 2004, con la quale sono state stabilite le modalità per l'espressione dei pareri della Provincia su atti concernenti i Piani regolatori comunali e le loro varianti;

acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;

visto l'articolo 134, comma 4 del citato Testo Unico e ritenuta l'urgenza;

## con voti unanimi, espressi in forma palese, la Giunta Provinciale DELIBERA

- 1. che, in merito al Progetto Preliminare della Rielaborazione Parziale della Variante Generale n. 2 al Piano Regolatore Generale Comunale, ai sensi del comma 3, articolo 15, L.R. n. 56/77, adottato dal Comune di Nole, con deliberazione C.C. n. 15 del 24 maggio 2012, non si rilevano incompatibilità con il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 121-29759 del 21/07/2011, pubblicato sul B.U.R. n. 32 del 11 agosto 2011 ed in particolare con le disposizioni delle Norme di Attuazione immediatamente prevalenti sulla disciplina di livello comunale vigente e vincolanti anche nei confronti settoriali e dei privati: articolo 8 Misure di salvaguardia e loro applicazione; comma 5, articolo 26 Settore agroforestale; commi 1 e 3, articolo 39 Corridoi riservati ad infrastrutture; articolo 40 Area speciale di C.so Marche; comma 2, articolo 50 Difesa del suolo;
- 2. di dare atto che, con apposito provvedimento del Dirigente del Servizio Urbanistica, rispetto al suddetto Progetto Preliminare della Variante Generale n. 2 al P.R.G.C. sono formulate delle osservazioni:
- 3. di trasmettere al Comune di Nole ed alla Regione Piemonte la presente deliberazione per i successivi provvedimenti di competenza;
- 4. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile con successiva votazione separata, espressa e favorevole di tutti gli intervenuti.

Letto, confermato e sottoscritto. In originale firmato.

Il Vicesegretario Generale f.to N. Tutino

Il Presidente della Provincia f.to A. Saitta